

# Trasferta in Puglia per gli Highlander. Nuovo gol in nome della solidarietà

(na) Una festa dello sport e della solidarietà. Di quel desiderio di voler fare qualcosa per gli altri che ti spinge a prendere l'auto ed a guidarla per oltre duemila chilometri. Da Brugherio a Gallipoli, in provincia di Lecce. È stata la cittadina salentina la sede del quadrangolare di calcio benefico che ha visto scendere in campo la formazione degli Highlander, la squadra di ex malati di tumore creata su iniziativa dell'associazione brugheriese «La Lampada di Aladino» e del suo presidente Davide Petruzzelli.

Sfida pedatoria organizzata dall'associazione di Lecce e di Modena «Angela Serra», il Gruppo italiano studio linfomi e la realtà di volontariato brugheriese e che ha visto fronteggiarsi, oltre agli Highlander, le squadre del «Medici il» (intergruppo italiano linfomi), dell'associazione



nazionale magistrati e una rappresentativa mista formata dalle vecchie glorie del Lecce e dai politici salentini. Partite dall'al-

to valore solidale dal momento che l'incasso è stato devoluto per la realizzazione del «Progetto Accoglienza» presso il day ho-

spital oncoematologico del presidio ospedaliero «Vito Fazzi» di Lecce. Per la cronaca la finale ha visto contrapporsi la squadra



del Lecce calcio e gli Highlander, che si sono arresi per 9-8 ai calci di rigore dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi



Da sinistra la squadra degli Highlander, alcuni scambiano del gagliardotti tra Petruzzelli (a sinistra)

sul 4-4. Testimonial d'eccezione dell'evento **Fabrizio Miccoli**. Schierato con la maglia degli Highlander, l'ex giocatore della